

PSR 2007/2013

**SINTESI
DEGLI ELABORATI BASE
DEI 14 GAL VENETI**

Luglio 2008

A cura di Renzo Michieletto e Alessandra D'Orazio, Veneto Agricoltura-Settore Studi Economici
Europe Direct Carrefour del Veneto

Leader nel nuovo PSR 2007/2013

L'Iniziativa Comunitaria Leader, dopo quasi vent'anni dal suo varo, da Programma europeo autonomo a regia regionale è confluita nel principale strumento oggi a disposizione della politica per lo sviluppo dei territori rurali dei 27 Stati membri, vale a dire il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR)**.

Avviato nel 1989, con l'obiettivo di sperimentare su scala ridotta e con risorse limitate una innovativa impostazione in materia di **sviluppo nelle aree rurali** in difficoltà, Leader si è via via ritagliato un posto al sole. Nei periodi di programmazione finanziaria '89-'93, '94-'99 e 2000/2006 questa Iniziativa Comunitaria è infatti cresciuta e maturata, sviluppando un metodo vincente di programmazione locale caratterizzato da un approccio ascendente e multisettoriale.

Si tratta dell'ormai noto **approccio "bottom-up"**, o ascendente, con il quale i Gruppi di Azione Locale (GAL) coinvolgono una determinata area rurale nell'attuazione di una strategia di sviluppo attuata dal basso verso l'alto, prevedendo l'interazione tra operatori appartenenti a vari settori dell'economia locale.

I risultati raggiunti da Leader hanno finito per premiare tale "approccio", inserito ora come parte integrante nella normativa sullo sviluppo rurale 2007/2013, di cui costituisce il quarto Asse.

Il nuovo PSR presenta dunque un'interessante impostazione che consentirà al **"metodo" Leader**, oramai uscito dalla fase sperimentale, di trovare applicazione nei tre Assi in cui lo stesso PSR è strutturato e in particolare nel terzo, dedicato alla qualità della vita nelle zone rurali e alla diversificazione dell'economia agricola.

Ancora una volta, ma ora più che in passato, saranno dunque i GAL gli artefici ed i registi delle strategie di sviluppo locale da attuarsi nelle aree rurali. Le Regioni, tramite le Autorità di Gestione, affideranno infatti a questi organismi il compito di definire e gestire i **Programmi di Sviluppo Locale (PSL)**, che in sostanza rappresenteranno i principali motori del PSR 2007/2013.

Questa, in estrema sintesi, è la grande novità della nuova programmazione per lo sviluppo rurale: Leader si è innestato nel PSR e di conseguenza il settore agricolo dovrà aprirsi sempre più all'economia locale, integrandosi con gli altri comparti e condividendo parte dei finanziamenti messi a disposizione.

I **14 GAL** che opereranno nel Veneto (due per provincia), grazie al coinvolgimento trasversale di buona parte dei soggetti pubblici e privati che compongono il tessuto economico e sociale locale, avranno l'opportunità di apportare stimoli ed impulsi all'innovazione delle zone rurali individuate. Le imprese agricole e forestali, più che nelle passate edizioni di Leader, ne potranno ampiamente beneficiare e con esse i prodotti di qualità, il paesaggio e le risorse naturali. L'intera economia locale ne trarrà beneficio.

Come da regolamento, i GAL hanno già presentato alla Regione Veneto i loro Elaborati base ed entro il **27 agosto 2008** dovranno presentare i PSL definitivi (la Regione stessa nei successivi 150 valuterà e delibererà l'ammissibilità delle domande presentate).

Presentiamo, qui di seguito, le 14 sintesi con i dati salienti degli Elaborati base presentati dai GAL veneti.

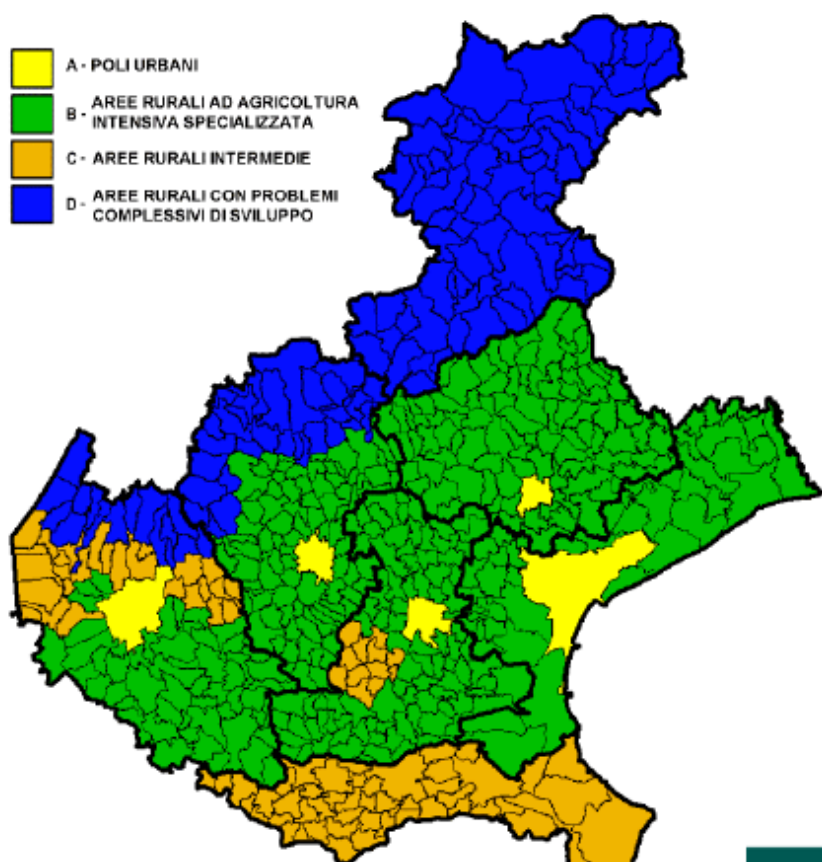
***Risorse a disposizione dell'Asse IV per il periodo di programmazione 2007-2013
Ripartizione indicativa per Misura***

| Asse/Misura | Spesa pubblica | Spesa privata | Costo Totale |
|---|-----------------------|----------------------|---------------------|
| 411 Competitività | 8.161.425 | 12.242.138 | 20.403.563 |
| 412 Gestione dell'ambiente/del territorio | 8.161.425 | 2.040.356 | 10.201.781 |
| 413 Qualità della vita/diversificazione | 65.291.400 | 65.291.400 | 130.582.800 |
| 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale | 9.000.000 | 9.000.000 | 18.000.000 |
| 431 Gestione dei GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio | 10.000.000 | 0 | 10.000.000 |
| Totale | 100.614.250 | 88.573.894 | 189.188.144 |

Territorializzazione del PSR 2007/2013

Ai fini della politica di sviluppo rurale il territorio è stato classificato in quattro grandi aree:

- Poli Urbani (A);
- Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata (B);
- Aree rurali intermedie (C);
- Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D).



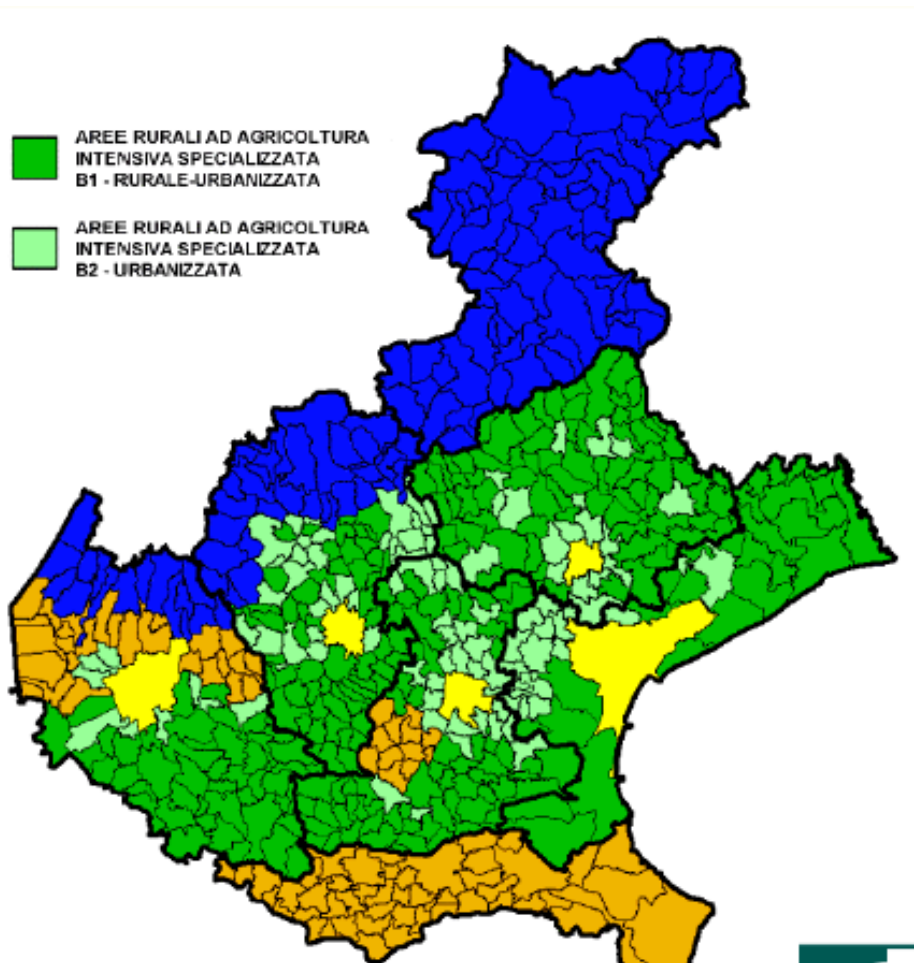
In particolare, questa suddivisione territoriale viene applicata per orientare gli Assi 3 e 4 del PSR 2007/2013.

Gli interventi dell'Asse 3 interessano prioritariamente le aree:

- rurali intermedie (arancio);
- rurali con problemi complessivi di sviluppo (blu).

Le aree Leader interessano solo le zone rurali:

- intermedie (arancio);
- con problemi complessivi di sviluppo (blu);
- ad agricoltura specializzata (B1 - verde scuro)



Le aree Leader devono avere le seguenti caratteristiche:

- minimo 15% della popolazione totale deve risiedere in comuni definiti “rurali”, ovvero con una densità di popolazione inferiore a 150 abitanti per kmq;
- popolazione residente compresa tra 50.000 e 150.000 abitanti;
- territorio omogeneo e comuni geograficamente contigui;
- ammesso n. 1 comune ricadente in aree urbanizzate (B2)

GAL ALTO BELLUNESE

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Cima Gogna, n. 2 – 32040 Auronzo di Cadore (Bl)

RIFERIMENTI

Tel. 0435 409903; Fax 0435 408063; e-mail: gal@dolomites.com; www.galaltobellunese.com

REFERENTI

Presidente: Flaminio Da Deppo (Presidente Comunità Montana Centro Cadore)

Direttore: Adriana De Lotto

PARTENARIATO

- Amministrazioni Provinciali: Belluno
- Comunità Montane: Agordina, Centro Cadore, Comelico e Sappada, Cadore Longaronese Zoldo, Valle del Boite (in rappresentanza di 43 Comuni)
- Organizzazioni di Categoria: Confagricoltura Belluno, Coldiretti Belluno, Unione Artigiani e Piccola Industria Confartigianato di Belluno, Associazione Provinciale Piccola Industria Artigianato; ASCOM; Assindustria Belluno

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade interamente nella Provincia di Belluno in zona classificata “D”, ovvero area rurale con problemi complessivi.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

V.E.T.T.E, (Valorizzazione Economica del Territorio per un Turismo Ecosostenibile (titolo provvisorio)

STRATEGIA DEL PSL

Tutelare e valorizzare il patrimonio e le bellezze naturali, culturali e paesaggistiche dell’Alto Bellunese per migliorare l’attrattività, soprattutto turistica, del territorio e per sostenere l’aumento della qualità della vita e la creazione di nuove forme di sviluppo economico sostenibile.

Il PSL punta dunque, secondo un approccio multisettoriale e innovativo, a tutelare la biodiversità, il paesaggio, il patrimonio culturale dell’area e a trasformare l’importante e unica dotazione locale di risorse naturali, paesaggistiche e culturali, in un aumento di opportunità e di benessere per la popolazione locale, attraverso l’attuazione di azioni integrate e innovative finalizzate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; allo sviluppo sostenibile del turismo e alla valorizzazione del suo indotto; all’attivazione di nuove filiere produttive, collegate sia alle risorse ambientali, compresa l’agricoltura di montagna, che a quelle culturali; alla produzione di sinergie in termini di qualità della vita e di identità territoriale.

Tale strategia mira ad aumentare l’attrattività del territorio verso i residenti, sia attuali che potenziali; punta a formare risorse umane qualificate e a far crescere una nuova imprenditorialità in attività connesse e compatibili con le risorse naturali e culturali, concorrendo così a migliorare la qualità della vita per i residenti. Infine, essa si pone l’obiettivo di rafforzare l’identità territoriale, concorrendo ad accrescere la consapevolezza del valore e dell’unicità del patrimonio e delle bellezze naturali e culturali presenti nella parte alta della provincia di Belluno, consentendo di aumentare il valore delle produzioni locali, ad esempio nel campo dei servizi turistici o dei prodotti agricoli di montagna o di quelli artigianali, e di differenziarle nella competizione globale.

In uno scenario di crescente mobilità non solo dei capitali ma, soprattutto, delle persone, il territorio dell'Alto Bellunese deve mantenere e valorizzare il potenziale vantaggio comparato rappresentato dalla sua dotazione di risorse naturali, paesaggistiche e culturali e dalla percezione di una buona qualità della vita, come elemento distintivo del territorio.

OBIETTIVI PRIORITARI E AREE D'AZIONE

La strategia del PSL mira al conseguimento di un obiettivo generale (la tutela e la valorizzazione del patrimonio e delle bellezze naturali, culturali e paesaggistiche dell'Alto Bellunese per migliorare l'attrattività, soprattutto turistica, del territorio e per sostenere l'aumento della qualità della vita e la creazione di nuove forme di sviluppo economico sostenibile).

Tema centrale

L'obiettivo di carattere generale si articola in tre temi centrali, strettamente intrecciati e interconnessi con gli obiettivi prioritari del PSR Veneto 2007-2013, attorno ai quali sono state costruite altrettante linee strategiche di intervento, distinte ma convergenti verso l'unico obiettivo generale:

- 1. attrattività territoriale**, specialmente dal punto di vista turistico, da perseguire, in particolare, mediante una serie di misure e azioni tese alla modernizzazione dell'offerta culturale e turistica, in linea con le migliori esperienze nazionali e internazionali (linea strategica di intervento n. 1);
- 2. qualità della vita delle popolazioni residenti**, al fine di mantenere le attività antropiche nelle aree interessate, innanzitutto attraverso azioni di tutela, messa a sistema, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale, anche nel quadro dei "distretti culturali evoluti" e, comunque, creando reti di fruizione culturale e del patrimonio naturale (linea strategica di intervento n. 2), in secondo luogo, mediante il sostegno all'avvio di servizi essenziali;
- 3. creazione di nuove opportunità imprenditoriali e di lavoro**, compatibili con uno sviluppo sostenibile del territorio, attraverso azioni di sostegno al recupero delle attività agricole di montagna, soprattutto di quelle legate a produzioni tipiche, anche mediante la ricerca e l'innovazione, al recupero dell'artigianato artistico e tradizionale, nonché allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, anche nel turismo e nei servizi, legate al patrimonio naturale e culturale e alle esigenze sociali del territorio.

RISORSE DISPONIBILI

10.022.975,00 euro

GAL Prealpi e Dolomiti

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via dei Giardini, n. 17 – Palazzo dei Servizi Comune di Sedico (Bl)

RIFERIMENTI

Tel. 0437 838586; Fax 0437 856350; e-mail: galdueve@tin.it ; www.gal2.it

REFERENTI

Presidente: Pietro Gaio (Presidente della Comunità Montana Feltrina)

Direttore: Matteo Aguanno

PARTENARIATO

- Amministrazioni Provinciali: Belluno
- Comunità Montane: Belluno-Ponte nelle Alpi, Feltrino, Val Belluna, Alpago (in rappresentanza di 26 Comuni)
- Unione dei Comuni del Basso Feltrino – Sette Ville
- Camera di Commercio Belluno
- Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi
- Associazioni di categoria: ASCOM, Unione Artigiani e Piccola Industria, Associazione Provinciale Piccola Industria Artigianato, Confagricoltura, Assindustria, CIA, Coldiretti, Associazione Provinciale Allevatori
- Lattebusche Scarl

AREA DI RIFERIMENTO

L'ambito territoriale è situato nella porzione meridionale della provincia di Belluno e si estende su una superficie di 1.344,07 km², pari al 7,3% della superficie regionale ed al 36,54% del territorio provinciale. L'area ricade interamente in zona classificata "D".

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Da definire

STRATEGIA DEL PSL

Favorire lo sviluppo e la crescita sostenibili dell'area, mobilitando le potenzialità endogene locali tramite, da un lato, il miglioramento della competitività, la diversificazione e l'innovazione del sistema produttivo e, dall'altro lato, l'aumento della qualità della vita e dell'attrattività turistica del sistema territoriale.

Il PSL intende dunque avere un impatto sull'economia nell'insieme del territorio del GAL in termini di innovazione imprenditoriale, di nuovi modelli di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali, di metodi innovativi di gestione del territorio e dei suoi beni naturali e culturali, di creazione di nuove opportunità occupazionali e, più in generale, di miglioramento delle condizioni socioeconomiche.

TEMI

Sono stati individuati due temi centrali e catalizzatori del PSL:

- **Competitività territoriale** per il quale sono previste azioni a favore delle attività economiche, agricole ed extra-agricole, esistenti o da creare, per generare opportunità di lavoro e di crescita a livello locale, nonché azioni finalizzate all'incremento delle competitività delle imprese del settore agricolo e forestale e al miglioramento della qualità delle produzioni.

- **Qualità della vita** per il quale sono previste azioni per la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico e per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ai fini del miglioramento della qualità della vita, nonché azioni per il potenziamento dell'attività turistica del territorio.

Il PSL mira così alla promozione di iniziative di valorizzazione della notevole ricchezza di risorse naturali e storico-culturali, delle emergenze naturalistiche e delle eccellenze agricole ed enogastronomiche mobilitabili a fini turistici, dovrà essere aggregata attorno a pacchetti integrati di offerta turistica spendibili sui mercati regionali, nazionali e internazionali delle vacanze e dei consumi di qualità e strutturati attorno a spiccate connotazioni tematico-territoriali – quali, ad esempio, il parco e le aree protette, gli itinerari tematici, quali i citati itinerari delle ville, i sentieri medievali, l'itinerario Buzzatiano, l'itinerario della pittura del '500, gli itinerari spirituali, ecc. – in modo da tipizzare e diversificare l'offerta turistica locale, veicolando un'immagine dell'area unitaria, identificabile e riconoscibile, eventualmente associando a ciascuno di siffatti pacchetti turistici tematico-territoriali forme modalità e processi di fruizione inediti ed innovativi in quanto incentrati sul ruolo attivo e coinvolgente dei vacanzieri.

LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO

Linea n. 1 - Azioni a favore delle attività economiche (agricole ed extra agricole), esistenti o da creare, per generare opportunità di lavoro e di reddito a livello locale: Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali; Creazione e sviluppo di microimprese; Interventi collettivi di formazione.

Linea n. 2 – Azioni finalizzate all'ammodernamento e all'innovazione nelle imprese agricole e forestali, alla integrazione di filiera e all'aumento della qualità delle produzioni locali: Ammodernamento delle aziende agricole; Accrescimento del valore economico delle foreste; Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali; partecipazione a sistemi di qualità alimentare; Attività di informazione e promozione agroalimentare; Interventi di formazione e informazione di carattere collettivo; Attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti agricoli e forestali.

Linea n. 3 - Azioni per la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e paesaggistico e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ai fini del miglioramento della qualità della vita: Tutela e riqualificazione del patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico; Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale; Creazione di strutture per l'osservazione della fauna; Miglioramenti paesaggistico-ambientali; Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse; Realizzazione di infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della selvicoltura.

Linea n. 4 – Azioni per il potenziamento delle attrattività turistica del territorio: Incentivazione delle attività turistiche; Sviluppo dell'ospitalità agrituristica.

RISORSE DISPONIBILI

9.759.915,00 euro

GAL
Baldo Lessinia

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR)

RIFERIMENTI

Telefono: 045/915155, Fax: 045/915970; e-mail: gal@lessinia.verona.it

sito internet: www.baldolessinia.it

REFERENTI

Presidente: Stefano Marcolini (Presidente della Comunità Montana della Lessinia)

Direttore: Ivo Piccoli

PARTENARIATO

I soci del GAL sono 52, di cui 41 pubblici e 11 privati.

Soci Pubblici:

- Amministrazione provinciale di Verona
- CCIAA
- Comunità Montana: della Lessinia; Comunità Montana del Baldo;
- Enti vari: Consorzio B.I.M. Adige;

Amministrazioni Comunali: Affi; Badia Calavena; Bosco Chiesanuova; Brentino Belluno; Brenzone; Caprino Veronese; Cavaion Veronese; Cazzano di Tramigna; Cerro Veronese; Costermano; Dolcè; Erbezzo; Ferrara di Monte Baldo; Fumane; Grezzana; Lazise; Malcesine; Marano di Valpolicella; Mezzane di Sotto; Montecchia di Crosara; Nogarole Rocca; Rivoli Veronese; Roncà; Roverè Veronese; San Giovanni Ilarione; San Mauro di Saline; San Zeno di Montagna; Sant'Ambrogio di Valpolicella; Sant'Anna D'Alfaedo; Selva di Rovigo; Soave; Torri del Benaco; Tregnago; Velo Veronese; Vestenanova.

Soci privati:

- Enti vari: Club Alpino Italiano, Legambiente Verona, Pro loco di Velo Veronese Monte Baldo-Garda S.r.l.;
- Organizzazioni di categoria: CIA; Coldiretti ;Unione provinciale agricoltori, Unione Commercio, turismo, servizi della provincia veronese;
- Consorzi: Consorzio di Tutela dei Vino DOC Valdadige; Consorzio Verona Tuttintorno;
- Istituti di Credito: Cassa rurale di Brentonico.

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade interamente nella Provincia di Verona in zona classificata "D", ovvero area rurale con problemi complessivi e "C" area rurale intermedia.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Da definire

STRATEGIA DEL PSL

Sviluppare strategie innovative di crescita per il territorio del GAL Baldo-Lessinia finalizzate a favorire il complessivo sviluppo di un'economia rurale orientata alla creazione di nuove opportunità di occupazione e reddito, soprattutto agevolando l'inserimento della donna nel mondo del lavoro; al generale miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nelle aree rurali e al rafforzamento delle attività e dei servizi turistici finalizzati alla promozione e allo sviluppo del turismo rurale sostenibile.

Il disegno che sottende l'impostazione della strategia è dunque quello di favorire, soprattutto nelle aree rurali, più minacciate di abbandono e marginali rispetto ai principali centri di aggregazione del territorio, attività orientate alla formazione di risorse umane qualificate, allo sviluppo di attività economiche nuove e/o innovative ed alla creazione di servizi rivolti alla popolazione capaci di generare nuove opportunità di reddito. La strategia mira, inoltre, a conservare, migliorare e valorizzare le risorse ambientali intese in senso lato, come l'insieme dei beni naturali, ambientali e storico-artistici, del patrimonio insediativo, delle strutture produttive e delle dotazioni infrastrutturali presenti e caratteristiche dell'area, al fine di renderla più fruibile ed accessibile alle popolazioni locali. Nelle aree maggiormente vocate al turismo, la strategia punta a rivitalizzare l'economia dell'area incentivando e potenziando l'offerta turistica rurale con l'obiettivo di caratterizzarla e contraddistinguerla nel panorama della competizione globale, proponendo prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità competitivi sul mercato nazionale e internazionale e comunque garantendo un approccio sostenibile.

OBIETTIVI PRIORITARI E AREE D'AZIONE

Sono stati individuati tre temi centrali ciascuno coerente con gli obiettivi specifici che il PSR Veneto 2007-2013.

- Il primo, Potenziale umano e innovazione si propone il mantenimento e/o la creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito in aree rurali. L'approccio prescelto per il conseguimento dell'obiettivo prioritario "qualificare il potenziale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e capacity building" è declinato nell'ambito della prima linea strategica di intervento "*Azioni per lo sviluppo di attività economiche innovative e per l'inserimento della donna nel mondo del lavoro*".
- Il secondo e il terzo tema centrale del PSL – Qualità della vita e turismo rurale sostenibile – declinano a livello locale il primo obiettivo specifico per l'Asse 3 del PSR Veneto 2007-2013 "mantenimento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione". Il disegno che sottende l'impostazione della seconda linea strategica "*Azioni per la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico per la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale*" deriva dalla consapevolezza che l'ambito di intervento del GAL Baldo-Lessinia si caratterizza per la presenza di un territorio rurale davvero eccezionale ed unico. La terza linea strategica "*Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo rurale sostenibile e delle produzioni locali*" riconosce al turismo rurale sostenibile un ruolo essenziale non solo nel diversificare l'attività dell'impresa agricola, ma anche nel promuovere in maniera integrata e al di fuori dell'ambito locale, il territorio e le sue produzioni agroalimentari e artigianali tradizionali, nonché un'offerta turistica che unisce della capacità ricettiva e qualità delle strutture a offerta di servizi (sportivi, culturali, ambientali, ecc.).

RISORSE DISPONIBILI

9.291.954,26 euro

GAL
Della Pianura Veronese

SEDE LEGALE

Via Libertà n. 57 - 37053 Cerea (VR)

SEDE OPERATIVA

In attesa di definizione

RIFERIMENTI

Tel: 045 92.88.314 - 045 92.88.352; Fax : 045 92.88.320

e-mail: galdellapianuraveronese@provincia.vr.it

Nota: i riferimenti telefonici e di mailbox sono attualmente riconducibili all'Amministrazione Provinciale di Verona che si è fatta carico dell'attuale fase di avvio.

REFERENTI

Presidente: Laura Poggi

Direttore: in attesa di definizione

PARTENARIATO

Soci pubblici:

- Amministrazione Provincia di Verona;
- Amministrazioni Comunali: Angiari, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Casaleone Castagnaro, Cerea, Concamarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sanguinetto, Sorgà, Terrazzo, Trevenzuolo, Villabartolomea;
- Camera di Commercio I.A.A. di Verona;
- Università degli Studi di Verona.

Soci privati:

- Organizzazioni di Categoria: Apindustria di Verona; Associazione Artigiani Federata alla Confederazione L.A.E.; Associazione Artigiani Riuniti di Verona; Associazione Provinciale Allevatori; Federazione Provinciale Coldiretti; Confagricoltura-Unione Agricoltori Verona; Confederazione Italiana Agricoltori; Casartigiani; Confcommercio Verona;
- Enti vari: Associazione "In Agriturismo nelle Valli Grandi Veronesi; Associazione "Il Castello di Bevilacqua"; Associazione Strada del Riso Vialone Nano Veronese IGP; BAICR Sistema Cultura – Roma; CGIL di Verona; CISL di Verona; Consorzio delle Pro Loco U.N.P.L.I.; En.A.I.P. Veneto; Ente Fiera di Isola della Scala srl; Legambiente; Fondazione Mobili d'Arte in stile ed Antiquariato; Pro Loco di Ronco all'Adige; Promover di CNA di Verona;
- Istituti di Credito: Banca Veneta 1896 – Credito Cooperativo delle province di Verona e Rovigo - Soc. Cooperativa; Banca veronese Credito Cooperativo di Concamarise;
- Consorzi di Bonifica: Agro Veronese Tartaro Tione; Riuniti di Verona; Valli Grandi e Medio Veronese;
- Consorzi: Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese; Consorzio tra le Pro Loco di Verona Est; Consorzio Verona Tuttintorno.

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade nella Provincia di Verona in zona classificata “B1”, ovvero area rurale ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali urbanizzate

TITOLO DEL PSL 2007/2013

C A L E I D O S C O P I O - Cooperazione ed Azioni Locali per l' Economia e l'Innovazione Duratura per l'Orientamento e lo Sviluppo Continuo di Opportunità di Progresso Innovazione ed Occupazione

STRATEGIA DEL PSL

Un nuovo patto tra cittadini, imprenditori, associazioni e istituzioni per uno sviluppo sostenibile del territorio della Pianura Veronese. Sviluppo di una rete di relazioni e sostegno di azioni comuni finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al progresso economico, sociale e culturale, allo sviluppo di nuovi profili di competizione e dell'offerta turistica

OBIETTIVI PRIORITARI E AREE D'AZIONE

La strategia del PSL mira al conseguimento di un obiettivo generale: la tutela e la valorizzazione del patrimonio e delle bellezze naturali, culturali e paesaggistiche dell'Alto Bellunese per migliorare l'attrattività, soprattutto turistica, del territorio e per sostenere l'aumento della qualità della vita e la creazione di nuove forme di sviluppo economico sostenibile.

Tema 1

Perfezionare i meccanismi di competitività, incoraggiando la crescita qualitativa, la conversione delle produzioni agricole e l'ammodernamento dei processi produttivi, promuovendo il risparmio energetico ed idrico e l'incentivazione di filiere, soprattutto corte, di prodotti tipici.

Tema 2

Coltivare l'ambiente per migliorare la qualità della vita, per scoprire il fascino del territorio, valorizzare un'agricoltura multifunzionale e svilupparne l'offerta turistica.

RISORSE DISPONIBILI

6.181.278,49 euro

GAL
Le Terre Basse già Antico Dogado

SEDE LEGALE

C/O Comune di Codevigo (Pd), via Vittorio Emanuele III, n. 33

SEDE OPERATIVA

Via Colombo, n. 4 – Lova di Campagna Lupia (Ve)

RIFERIMENTI

Tel. 041 461157; Fax 041 460017; e-mail: info@galdogado.it; www.galdogado.it

REFERENTI

Presidente: Pier Luigi Parisotto (Sindaco di Cavarzere)

Direttore: Tiziano Grassetto

PARTENARIATO

- Amministrazioni Provinciali: Padova e Venezia;
- Amministrazioni Comunali: Campagna Lupia, Cavarzere, Cona, Corbezzola, Codevigo, Pontelongo;
- Altri Enti: Unione dei Comuni di Pontelongo e Cavarzere, Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei freschissimi del Veneto, Pro Loco di Cavarzere; Magistrato alle Acque di Venezia.
- Consorzi di Bonifica: Polesine Adige Canalbianco, Bacchiglione Brenta;
- Organizzazioni di categoria: Associazione artigiani e Piccole imprese di Cona e Cavarzere, ASCOM di Cona e Cavarzere, Coldiretti Venezia, CIA Venezia, Unione Agricoltori Venezia.

AREA DI RIFERIMENTO

L'area geografica del GAL è compresa all'interno delle Province di Padova e Venezia. Ricade interamente nella Zona B1, ossia nelle Aree rurali ad Agricoltura Intensiva Specializzata Rurale-Urbanizzata. L'area interessata dal PSL comprende i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Cavarzere, Chioggia, Cona, Mira per la provincia di Venezia e Arzergrande, Candiana, Codevigo, Corbezzola, Pontelongo, Terrassa Padovana per la Provincia di Padova.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Le vie della Serenissima. La Laguna veneta incontra l'entroterra, il suo territorio e la tradizione delle corti rurali, tra itinerari di terra e di acqua.

STRATEGIA E TEMA CENTRALE DEL PSL

L'azione strategica del PSL consiste nella creazione di una rete integrata di collegamento capace di intercettare tutte le risorse dell'area, il cui "sistema territoriale" punterà al miglioramento della qualità della vita e alla diversificazione delle attività economiche legate al settore rurale. Strutturando una logica di integrazione e di coordinamento, di cui il GAL risulta essere il motore e promotore di base, si intende intercettare i flussi economici derivanti da settori extra agricoli a vantaggio di un sistema di diversificazione strutturale e reddituale agricolo.

Strategia

Nello specifico, gli elementi di sintesi della strategia del PSL mirano a migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche (obiettivo generale dell'Asse 3 del PSR), oltre ad accrescere la competitività del settore agricolo coinvolto nelle filiere

locali dei prodotti tipici e tradizionali (obiettivo generale dell'Asse 1 del PSR). In particolare si vogliono promuovere ed incentivare le attività extra-agricole, valorizzando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, creando sinergie tra agricoltura ed altri ambiti produttivi: settore turistico, servizi alla persona, attività artigianali, ecc. Il miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale, avverrà incrementando l'integrazione tra i settori, consentendo che il territorio venga promosso come espressione di un sistema.

Tema centrale

Il tema su cui si incentrerà il PSL si può sintetizzare come segue: creazione, sviluppo e promozione di una rete di intercettazione dei flussi turistici costieri legati al centro storico ed al turismo balneare, mediante valorizzazione dei luoghi, della tradizione e dei prodotti del territorio. Tale tema verrà perseguito attraverso i seguenti obiettivi prioritari:

- tutelare il territorio;
- migliorare la capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno del ricambio generazionale;
- rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali;
- contrastare l'abbandono del territorio rurale attraverso una efficiente integrazione economico-sociale;
- rilanciare un modello diffuso di sviluppo territoriale sostenibile, in grado di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali;
- valorizzare le risorse umane e professionali endogene.

OBIETTIVI PRIORITARI E AREE D'AZIONE:

1) Diversificare l'economia rurale:

- Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa;
- Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali;
- Favorire la creazione e lo sviluppo delle microimprese;
- Promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile di produzione locale.

2) Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali:

- Sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro;
- Migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT;
- Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale;
- Qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building.

3) Accrescere la competitività del settore agricolo e forestale sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l'innovazione:

- Promuovere la crescita economica dei settori agricolo, forestale e alimentare sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con il territorio, la catena distributiva ed il mercato;
- Incrementare le produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e promuovere la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori;
- Favorire la valorizzazione delle aree agricole e forestali di rilievo naturalistico e dotate di forte capacità di diffusione della biodiversità.

4) Consolidare e implementare l'approccio Leader come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale:

- Promuovere la cooperazione tra territori;
- Stimolare uno sviluppo endogeno armonico delle aree rurali, in particolare attraverso il miglioramento della qualità della vita, la diversificazione delle attività economiche e l'integrazione tra settori diversi;
- Sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali, attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali;

- Migliorare le capacità delle partership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali.

RISORSE DISPONIBILI

5.980.895,72

GAL Venezia Orientale

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Cimetta, n. 1 – Portogruaro (Ve)

RIFERIMENTI

Tel. 0421 394202; Fax 0421 390728; e-mail: vegal@vegal.net; web: www.vegal.net

REFERENTI

Presidente: Carlo Miollo (Rappresentante del Comune di Caorle)

Direttore: Giancarlo Pegoraro

PARTENARIATO

- Amministrazione Provinciale di Venezia;
- Amministrazioni Comunali: Annone Veneto, Carole, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto D'Altino, San Michele al Tagliamento, San Donà di Piave, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto, Venezia.
- Organizzazioni di Categoria: ANCE, CIA, CNA, Coldiretti, Confcommercio, Confcooperative, COPAGRI, IAL Veneto.
- Altri enti: Magistrato alle Acque, Rete Interdistrettuale di scuole, Università di Padova-Facoltà di Agraria, Istituto Zooprofilattico delle Venezia, ATVO, Interporto, ASVO, Consorzio Universitario di Ricerca Applicata di Padova, Portogruaro Campus, Consorzio Insieme, Fondazione Collegio Marconi.
- Consorzio di Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento.

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL comprende l'intera porzione nord-orientale della Provincia di Venezia e comprende 16 Comuni: Annone Veneto, Carole, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto. Il territorio è compreso in aree classificate B1, ovvero aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali urbanizzate.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Itinerari, paesaggi e prodotti della terra.

STRATEGIA E TEMA CENTRALE DEL PSL

Il turismo rurale rappresenta la principale risorsa da tutelare e valorizzare: un turismo che connetta la costa ad un entroterra di produzione di prodotti di qualità, ambiti verdi, centri e vie d'acqua. Con il PSL 2007/2013 si intende, dunque, rafforzare l'azione a sostegno dell'area con un'azione integrata volta a creare degli itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra.

Da qui, si intende sviluppare dei progetti che rientrano in una serie di "linee strategiche d'intervento".

LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO

Sono state individuate cinque "Linee strategiche di intervento":

- *Qualità della vita:*

Servizi sociali (reinserimento, all'infanzia, agli anziani, terapia assistita), accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione, marketing territoriale e culturale, riqualificazione patrimonio rurale, recupero immobili e manufatti della vita collettiva, prodotti informativi, studi e censimenti su paesaggio e architettura rurale, paesaggio, viabilità storica, itinerari culturali, musei, archivi, mostre, esposizioni, spazi espositivi, piani di protezione e gestione, aree naturali minori;

- *Diversificazione:*

Agriturismo, promozione "aziende anfibia", multifunzionalità ampliamento funzioni sociali, ambientali e didattiche impresa agricola, tradizioni e cultura locale, microimprese artigianali e commerciali, servizi (manutenzione ambientale cultura tradizione, educazione e sociali), itinerari turistici, informazione al turista, percorsi ciclopedonali ed equituristici, strade del vino, informazione e comunicazione turistica, miglioramento efficienza energetica, riduzione gas climalteranti;

- *Paesaggio – Ambiente:*

Gestione attiva nelle aree SIC e ZPS, parchi, corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti, boschi permanenti, fustaie a ciclo medio-lungo, impianti a ciclo breve, punti osservazione fauna, punti di informazione, giardini botanici, alberi monumentali, sentieristica, percorsi didattici, recinzioni, staccionate, tabellazione, fitodepurazione;

- *Filiere corte e prodotti:*

Prodotti di qualità, consumatore, informazione e promozione agroalimentare, sicurezza alimentare, confezionamento dei prodotti, circuiti di commercializzazione, qualità alimentare, distribuzione, ricerca e sperimentazione

- *Governance:*

Gestione del GAL, animazione, informazione, governance, innovazione, relazioni, intersettorialità, cooperazione, valutazione, partecipazione, bottom up, pianificazione, assistenza tecnica, formazione e informazione per gli operatori economici

RISORSE DISPONIBILI

6.191.669,88 euro

GAL Montagna Vicentina

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Piazza Stazione, n. 1 Asiago (Vi)

RIFERIMENTI

Tel. e Fax 0424 63424; e-mail: info@montagnavicentina.com; web: www.montagnavicentina.com

REFERENTI

Presidente: Agostino Bonomo (Rappresentante della C.C.I.A.A. di Vicenza)

Direttore: Francesco Manzardo

PARTENARIATO

- Amministrazione provinciale di Vicenza
- C.C.I.A.A. di Vicenza
- Comunità Montane: Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, dall'Astico al Brenta, Leogra Timonchio, Agno Chiampo, Alto Astico e Posina, del Brenta
- Organizzazioni di Categoria: Associazioni Industriali, Associazione Artigiani, Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi, Associazione mandamentale Commercianti di Schio, CNA, Coldiretti, Consorzio Turistico Asiago 7 Comuni, Consorzio Vicenza è, Consorzio Universitario Ricerca Applicata, Università di Agraria Facoltà di Padova.

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade interamente nella Provincia di Vicenza in zona classificata "D", ovvero area rurale con problemi complessivi di sviluppo, e zona B1, ovvero area rurale ad agricoltura intensiva specializzata. E' interessato il territorio delle sei Comunità Montane sopraccitate per complessivi 44 Comuni, di cui 30 rurali.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Sviluppo e valorizzazione sostenibile delle risorse rurali della montagna vicentina.

STRATEGIA DEL PSL

Valorizzare le risorse rurali della montagna vicentina intendendosi per risorse tutto il patrimonio storico, naturalistico-ambientale, culturale, architettonico ed umano. Di conseguenza, è stata individuata una strategia mirata alla creazione di operazioni atte a soddisfare gli obiettivi specifici del P.S.R.

OBBIETTIVI

Asse 1

Accrescere le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori agricoli e forestali promuovendo il trasferimento delle conoscenze e l'uso delle ICT; favorire il ricambio generazionale e valorizzare le capacità imprenditoriali dei giovani agricoltori; promuovere il sistema dell'innovazione agevolando l'accesso ai risultati della ricerca e sperimentazione e la loro diffusione e applicazione; promuovere la crescita economica dei settori agricolo, forestale e alimentare sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con il territorio, la catena distributiva ed il mercato; favorire la valorizzazione sostenibile delle risorse, delle attività e delle produzioni forestali, silvicole e pastorali attraverso il miglioramento delle infrastrutture; migliorare le prestazioni ambientali delle attività agricolo-forestali accelerando l'applicazione delle nuove

norme comunitarie in materia; incrementare le produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e promuovere la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori.

Asse 2

Promuovere la conservazione e il miglioramento qualitativo delle risorse idriche attraverso la prevenzione dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee derivante da attività agricole; tutelare la risorsa suolo dai principali fenomeni di degradazione; favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata; rafforzare e valorizzare il contributo delle attività agricole e forestali all'attenuazione del cambiamento climatico e al miglioramento della qualità dell'aria.

Asse 3

Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa; incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali; favorire la creazione e lo sviluppo delle microimprese; promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile di produzione locale; sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro; migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT; migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale; qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building.

Asse 4

Sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali, attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali; migliorare le capacità delle partnership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali; promuovere la cooperazione tra territori; stimolare uno sviluppo endogeno armonico delle aree rurali, in particolare attraverso il miglioramento della qualità della vita, la diversificazione delle attività economiche e l'integrazione tra settori diversi.

STRATEGIA TRASVERSALE

Alla strategia di tipo verticale il PSL propone una strategia di tipo trasversale a tutte le misure e a tutti gli interventi finalizzata al raggiungimento di alcuni aspetti ritenuti fondamentali per lo sviluppo locale che si possono riassumere in alcune parole chiave: rispetto per l'ambiente; implementazione di energie rinnovabili; introduzione di innovazioni tecnologiche; implementazione dei sistemi di qualità; accesso ai giovani; accesso alle donne; rispetto delle pari opportunità attraverso l'utilizzo del genere e le disposizioni previste dalla legge 04/2004.

RISORSE DISPONIBILI

8.974.686,13 euro

GAL Terra Berica

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Marconi, n. 1 Lonigo (Vi) – Presso l'Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Stampelli"

RIFERIMENTI

Provvisorio: Cell. 3358111324; e-mail: giuseppeboschetto@libero.it

REFERENTI

Presidente: Carlo Alberto Formaggio (Sindaco di Noventa Vicentina)

Direttore: Giuseppe Boschetto

PARTENARIATO

- Amministrazione provinciale di Vicenza
Amministrazioni comunali: Albettono, Alonte, Agugliaro, Arcugnano, Asigliano Veneto, Barbarano Vicentino, Brendola, Campiglia dei Berici, Castegnero, Grancona, Longare, Lonigo, Mossano, Montegalda, Montegaldelta, Nanto, Noventa Vicentina, Orgiano, Poiana Maggiore, Sarego, San Germano dei Berici, Sossano, Villaga, Zovencedo,
- Organizzazioni di Categoria: CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Associazione Commercio Turismo Servizi, Associazione Artigiani; CNA, Consorzio Vicenza è.

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade nella parte meridionale della Provincia di Vicenza che si incunea tra le Province di Padova e Verona. L'elemento orografico più rilevante è costituito dai Colli Berici. Il territorio comprende 24 Comuni in zona classificata B1, ovvero area rurale ad agricoltura intensiva specializzata.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Sviluppo e valorizzazione sostenibile delle risorse rurali della "Terra Berica"

STRATEGIA DEL PSL

Valorizzare le risorse rurali della "Terra Berica" intendendosi per risorse tutto il patrimonio storico, naturalistico-ambientale, culturale, architettonico ed umano. Di conseguenza, è stata individuata una strategia mirata alla creazione di operazioni atte a soddisfare gli obiettivi specifici del P.S.R.

OBBIETTIVI

Asse 1

Accrescere le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori agricoli e forestali promuovendo il trasferimento delle conoscenze e l'uso delle ICT; favorire il ricambio generazionale e valorizzare le capacità imprenditoriali dei giovani agricoltori; promuovere il sistema dell'innovazione agevolando l'accesso ai risultati della ricerca e sperimentazione e la loro diffusione e applicazione; promuovere la crescita economica dei settori agricolo, forestale e alimentare sviluppando un sistema produttivo moderno ed integrato con il territorio, la catena distributiva ed il mercato; favorire la valorizzazione sostenibile delle risorse, delle attività e delle produzioni forestali, silvicole e pastorali attraverso il miglioramento delle infrastrutture; migliorare le prestazioni ambientali delle attività agricolo-forestali accelerando l'applicazione delle nuove norme comunitarie in materia; incrementare le produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità e promuovere la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori.

Asse 2

Promuovere la conservazione e il miglioramento qualitativo delle risorse idriche attraverso la prevenzione dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee derivante da attività agricole; tutelare la risorsa suolo dai principali fenomeni di degradazione; favorire la conservazione e la valorizzazione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico e la biodiversità ad esse collegata; rafforzare e valorizzare il contributo delle attività agricole e forestali all'attenuazione del cambiamento climatico e al miglioramento della qualità dell'aria.

Asse 3

Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa; incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali; favorire la creazione e lo sviluppo delle microimprese; promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile di produzione locale; sostenere l'occupazione femminile e/o l'inserimento della donna nel mondo del lavoro; migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi nelle aree rurali anche attraverso l'uso delle ICT; migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale; qualificare il capitale umano per favorire lo sviluppo delle competenze e la capacity building.

Asse 4

Sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali, attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali; migliorare le capacità delle partnership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali; promuovere la cooperazione tra territori; stimolare uno sviluppo endogeno armonico delle aree rurali, in particolare attraverso il miglioramento della qualità della vita, la diversificazione delle attività economiche e l'integrazione tra settori diversi.

STRATEGIA TRASVERSALE

Alla strategia di tipo verticale il PSL propone una strategia di tipo trasversale a tutte le misure e a tutti gli interventi finalizzata al raggiungimento di alcuni aspetti ritenuti fondamentali per lo sviluppo locale che si possono riassumere in alcune parole chiave: rispetto per l'ambiente; implementazione di energie rinnovabili; introduzione di innovazioni tecnologiche; implementazione dei sistemi di qualità; accesso ai giovani; accesso alle donne; rispetto delle pari opportunità attraverso l'utilizzo del genere e le disposizioni previste dalla legge 04/2004.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

8.974.686,13 euro

GAL Patavino

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Santo Stefano Superiore, n. 38 – Monselice (Pd)

RIFERIMENTI

Telefono 0429 784872; Fax 0429 784972; e-mail info@galpatavino.it; sito web www.galpatavino.it

REFERENTI

Presidente: Eugenio Zaggia (Coldiretti Padova)

Direttore: Loredana Margutti

PARTENARIATO

- Amministrazioni Provinciali: Padova
- Camera di Commercio IAA di Padova.
- Organizzazioni di Categoria: ASCOM - Associazione Commercianti della Provincia di Padova, Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Padova, Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole Imprese – C.N.A., Confederazione Italiana Attività Commercio, Turismo e Servizi Confesercenti, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Padova, Confagricoltura Padova, Unione Provinciale Artigiani – Confartigianato Padova,
- Enti vari: Ente Parco dei Colli Euganei

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade interamente nella Provincia di Padova in zona classificata “C”, ovvero area rurale intermedia, in zona “B1” ovvero area rurale ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate, in zona “B2” rurale ad agricoltura intensiva specializzata, per un totale di 23 Comuni.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Tra colli, pianura e città murate: valorizzazione del patrimonio rurale per uno Sviluppo sostenibile.

STRATEGIA DEL PSL

Sostegno al miglioramento della qualità della vita, allo sviluppo economico, culturale e dell’offerta turistica per uno sviluppo sostenibile nell’area dei Colli Euganei e del Montagnane. In tal modo, si intende sostenere il miglioramento della competitività attraverso la crescita qualitativa e l’innovazione di prodotti e processi produttivi, anche creando nuove reti nella filiera dei prodotti.

OBIETTIVI

Nello specifico, con il PSL si intende:

- accrescere la capacità professionale degli imprenditori e degli operatori agricoli e forestali;
- favorire il ricambio generazionale e valorizzare le capacità imprenditoriali dei giovani imprenditori;
- ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e promuovere l’innovazione nelle aziende agricole ed agroalimentari e nel settore forestale;
- migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli;
- sostenere il miglioramento della qualità della vita e dell’attrattività del territorio;
- diversificare l’attività agricola e rafforzare l’offerta turistica;
- diversificare l’economia e promuovere la bioenergia;
- migliorare la qualità della vita;

- migliorare la tutela ambientale e l'utilizzo più sapiente delle risorse
- riqualificare il patrimonio rurale.

Data la sua specifica vocazione al coordinamento e all'integrazione dei soggetti e delle loro azioni sul territorio, si prevede di rendere il complementare anche all'opportunità offerta dai programmi di sviluppo che coinvolgono l'area target, sorti con l'introduzione dei nuovi strumenti di pianificazione negoziata e strategica, e con l'implementazione di varie azioni di tipo cooperativo (Associazioni di Comuni, Agenda 21, ecc.).

RISORSE DISPONIBILI

3.600.000,00 euro

GAL Bassa Padovana

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via S. Stefano Superiore, n. 38 – Monselice (Pd)

RIFERIMENTI

Tel. 0429 535253; Fax 0429 784972

REFERENTI

Presidente: Daniele Toniolo (Presidente CIA Padova)

Direttore: Loredana Margutti

PARTENARIATO

- Amministrazione Provinciale di Padova;
Comuni del Montagnanese, dell'Estense, del Monselicense, del Conselvano e alcuni Comuni del Piovese: Agna, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Barbona, Boara, Bovolenta, Brugine, Candiana, Carceri, Cartura, Casalserugo, Castelbaldo, Conselve, Due Carrare, Este, Granze, Masi, Pernumia, Piacenza d'Adige, Polverara, Ponso, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Santa Margherita d'Adige, Sant'Elena, Sant'Urbano, Stanghella, Terrassa Padovana, Tribano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense
- Camera di Commercio IAA di Padova
- Ente Parco Colli Euganei
- Organizzazione di categoria: Confederazione Nazionale Artigianato, Confesercenti, Confagricoltura, CIA, Coldiretti, UPA, Unindustria di Padova.
- Consorzio di Bonifica Bachiglione Brenta

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade interamente nella Provincia di Padova e comprende 33 Comuni delle zone definite: B1, ovvero rurale ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate; B2, ovvero rurale ad agricoltura intensiva, sub-aree urbanizzate.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Tra Brenta ed Adige: nuove opportunità di sviluppo sostenibile per il territorio della bassa Padovana.

STRATEGIA DEL PSL

Sostegno al miglioramento della qualità della vita, allo sviluppo economico, culturale e dell'offerta turistica per uno sviluppo sostenibile nell'area della Bassa Padovana. In tal modo, si intende sostenere il miglioramento della competitività attraverso la crescita qualitativa e l'innovazione di prodotti e processi produttivi, anche creando nuove reti nella filiera dei prodotti.

OBIETTIVI

Nello specifico, con il PSL si intende:

- accrescere la capacità professionale degli imprenditori e degli operatori agricoli e forestali;
- favorire il ricambio generazionale e valorizzare le capacità imprenditoriali dei giovani imprenditori;
- ristrutturare e sviluppare il capitale fisico e promuovere l'innovazione nelle aziende agricole ed agroalimentari e nel settore forestale;

- migliorare la qualità della produzione e dei prodotti agricoli;
- sostenere il miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività del territorio;
- diversificare l'attività agricola e rafforzare l'offerta turistica;
- diversificare l'economia e promuovere la bioenergia;
- migliorare la qualità della vita;
- migliorare la tutela ambientale e l'utilizzo più sapiente delle risorse
- riqualificare il patrimonio rurale.

Data la sua specifica vocazione al coordinamento e all'integrazione dei soggetti e delle loro azioni sul territorio, si prevede di rendere il complementare anche all'opportunità offerta dai programmi di sviluppo che coinvolgono l'area target, sorti con l'introduzione dei nuovi strumenti di pianificazione negoziata e strategica, e con l'implementazione di varie azioni di tipo cooperativo (Associazioni di Comuni, Agenda 21, ecc.).

RISORSE DISPONIBILI

9.600.000,00 euro

GAL Polesine Delta del Po

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Piazza Garibaldi, n. 6 Rovigo

RIFERIMENTI

Tel. 0425 426515/400 – 0425 426479; FAX 0425 21764; e-mail: deltapo@galdeltapo.it; web: www.galdeltapo.it

REFERENTI

Presidente: Francesco Peratello (Vicepresidente Coldiretti Rovigo)

Coordinatore: Stefano Fracasso

PARTENARIATO

- Amministrazione Provinciale di Rovigo
- Camera di Commercio IAA di Rovigo
- Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po
- Consorzio per lo Sviluppo del Polesine
- Organizzazioni di Categoria: Confindustria, Ascom Confcommercio; Confesercenti; Confagricoltura; Federazione Nazionale delle Cooperative della Pesca Uff. di Porto Tolle; Confcooperative; Legacoop Veneto.
- Consorzi di Bonifica: Delta Po Adige; Padana Polesana; Polesine Adige Canalbianco
- Altri enti: Banca di credito Cooperativo S. Maria Assunta di Adria; Banca di Credito Cooperativo del Polesine; Ecogest srl.

AREA DI RIFERIMENTO

L'area geografica del GAL è interamente compresa nella Provincia di Rovigo e interessa n. 33 Comuni, di cui 26 rurali. L'area ricade nella zona C, ossia area rurale intermedia.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi. Sviluppo degli itinerari rurali connessi ai percorsi di mobilità lenta seguendo la storia e la tradizione dei fiumi.

STRATEGIA DEL PSL

Creazione di una rete integrata di collegamento che consenta una fruizione di tutte le risorse del "territorio", al fine che tale "sistema" migliori la qualità della vita e la diversificazione delle attività economiche legate alla ruralità. In una logica di integrazione e di coordinamento sarà possibile intercettare i flussi economici derivati da settori extra agricoli a vantaggio del sistema di diversificazione strutturale e reddituale agricolo, che deriva dalla modifica del ruolo dell'agricoltura introdotta dalle linee di indirizzo comunitario.

TEMA

Il filo conduttore del PSL riguarderà la crescita, la valorizzazione e la governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi.

OBIETTIVI

Tale Tema verrà perseguito attraverso una serie di obiettivi collegati agli obiettivi prioritari dello stesso PSR:

- rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali;

- contrastare l'abbandono del territorio rurale attraverso una efficiente integrazione economico-sociale;;
- rilanciare un modello diffuso di sviluppo territoriale sostenibile, in grado di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali;
- valorizzare le risorse umane e professionali endogene.

INTERVENTI

Saranno attivati interventi riconducibili ai seguenti filoni:

- sviluppo del turismo lento e dei relativi sistemi integrati di mobilità lenta o ecosostenibili (ciclabili, ippovie, fluviali, ecc.) in connessione con le produzioni tipiche e le tradizioni locali e la valorizzazione ambientale e storico-culturale del territorio;
- promozione ed incentivazione delle attività extra agricole valorizzando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, migliorando l'ambiente e salvaguardando gli elementi di biodiversità, creando sinergie tra agricoltura ed altri ambiti produttivi: settore turistico, servizi alla persona, attività artigianali, ecc.;
- miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale consentendo di superare il tradizionale isolamento del settore agricolo, aumentando l'integrazione con gli altri comparti produttivi, nel quadro strutturato della società veneta.

RISORSE DISPONIBILI

9.577.783,14 euro

GAL Polesine Adige

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Piazza Garibaldi, n. 6 Rovigo

RIFERIMENTI

Tel. 0425 426400; Fax 0425 21764; e-mail: galadige@libero.it

REFERENTI

Presidente: Alberto Faccioli (Vicepresidente Confagricoltura Rovigo)

Coordinatore: Stefano Fracasso

PARTENARIATO

- Amministrazione Provinciale di Rovigo
- Amministrazioni Comunali: Lusia, Badia Polesine, Costa di Rovigo, Giacciano con Baruchella, Villadose
- Camera di Commercio IAA di Rovigo
- Organizzazioni di Categoria: Confagricoltura, Coldiretti, CIA, Associazione industriali, Associazioni Piccole e Medie Industrie, Ascom, Confcooperative, Confartigianato, Confesercenti, Confederazione Nazionale Artigianato
- Consorzi di Bonifica: Polesine Adige Canalbianco
- Altri Enti: Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, Credito Cooperativo Padana Orientale San Marco, Banca di Credito Cooperativo del Polesine, Ecogest srl., UNPLI.

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade interamente nella Provincia di Rovigo e in area omogenea C, ovvero area rurale intermedia. Sono interessati 17 comuni, di cui 10 rurali.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Percorsi rurali tra centuriazioni, ville, abbazie e santuari. Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'ADIGEtto

STRATEGIA DEL PSL

Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche (obiettivo dell'Asse 3 del PSR), oltre che accrescere la competitività del settore agricolo coinvolto nelle filiere locali dei prodotti tipici (obiettivo dell'Asse 1 del PSR). Nello specifico, si intende promuovere ed incentivare le attività extra agricole, valorizzando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, creando sinergie tra agricoltura ed altri ambiti produttivi: settore turistico, servizi alla persona, attività artigianali, ecc. Il miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale, attraverso l'integrazione tra i settori, consentirà di promuovere il territorio come espressione di un sistema.

TEMA

Il Tema del PSL riguarderà la crescita, la valorizzazione e la governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco.

OBIETTIVI

Tale Tema verrà perseguito attraverso una serie di obiettivi collegati agli obiettivi prioritari dello stesso PSR:

- rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali;
- avorire la nascita di nuovi modelli di sviluppo rurale, valorizzando le risorse storico-culturali in grado di rafforzare la diversificazione delle opportunità occupazionali e di reddito;
- contrastare l'abbandono delle zone rurali marginali attraverso una efficiente integrazione economico-sociale;
- valorizzare le risorse umane e professionali.

INTERVENTI

Saranno attivati interventi riconducibili ai seguenti filoni:

- sviluppo del turismo lento e dei relativi sistemi di mobilità lenta o ecosostenibili, in connessioni con le produzioni tipiche e le tradizioni locali e la valorizzazione storico-culturale del territorio;
- promozione ed incentivazione delle attività extra agricole valorizzando il ruolo multifunzionale dell'azienda agricola, migliorando l'ambiente e salvaguardando gli elementi di biodiversità, creando sinergie tra agricoltura ed altri ambiti produttivi: settore turistico, servizi alla persona, attività artigianali, ecc.;
- miglioramento delle qualità della vita e del tessuto economico-sociale, aumentando l'integrazione dell'agricoltura con gli altri comparti produttivi, in un'ottica di rivitalizzazione delle piccole comunità rurali in collegamento con i centri rurali più importanti.

RISORSE DISPONIBILI

7.324.164,19 euro

GAL
Alta Marca Trevigiana

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Roma, n. 4 – presso Villa Brandolini di Solighetto – Pieve di Soligo (Tv)

RIFERIMENTI

Tel. 0438 82084; Fax 0438 1890241; e-mail: galaltamarca@libero.it

REFERENTI

Presidente: Franco Dal Vecchio (in rappresentanza della Provincia di Treviso)

Direzione: Michele Genovese e Flaviano Mattiuzzo

PARTENARIATO

Il partenariato è formato da n. 51 soci, di cui 32 pubblici e 19 privati.

Pubblici:

- Amministrazione Provinciale di Treviso;
- CCIAA;
- Comunità Montane: Prealpi Trevigiane, del Grappa;
- Amministrazioni Comunali: Pieve di Soligo, Valdobbiadene, Vittorio Veneto, Cordignano, Farra di Soligo, Fonte, Pederobba, San Zenone degli Ezzelini, Sernaglia della Battaglia, Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Casteluco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Crespano del Grappa, Follina, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di feletto, Sarmede, Segusino, Tarzo, Vidor.

Privati:

- Organizzazioni di categoria: CIA, Confagricoltura, Coldiretti, Confederazione Cooperative, Unascon-Confcommercio,
- Altri Enti: Associazione Altamarca, Associazione Strada del Vino del Montello e Colli Asolani, Associazione Strada del Vino prosecco, UNPLI; Latteria Cooperativa di Cavaso, Latteria di Soligo;
- Consorzi e Associazioni di prodotto: Produttori Latte Veneto, Produttori Ortofrutticoli Veneto, Consorzio di Tutela del Prosecco, Consorzio di Tutela della Casatella Trevigiana;
- Istituti di Credito: Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo Trevigiano, Unicredit Banca, Veneto Banca.

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade interamente nella Provincia di Treviso in zona classificata B1, ovvero aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate, e B2, ovvero aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree urbanizzate. Il territorio del GAL comprende n. 28 Comuni.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana. La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile.

STRATEGIA DEL PSL

Le analisi del territorio effettuate hanno messo in luce i molteplici aspetti che caratterizzano la società, l'economia e l'ambiente dell'area oggetto di intervento. Ne è emerso che alcuni comparti del settore agricolo evidenziano una notevole potenzialità di sviluppo, derivante dalla gamma di prodotti di qualità e dalla loro radicazione nella tradizione locale. Parallelamente si è anche rilevato

l'esistenza di numerosi elementi di pregio dal punto di vista ambientale e naturale, oltre che culturale e storico-architettonico, la cui valorizzazione sembra per il momento essere affidata più ad iniziative locali di una pluralità di soggetti con evidenti duplicazioni e sovrapposizioni che ad una strategia complessiva di promozione dell'intera area di intervento.

Pertanto, la strategia di sviluppo intende riferirsi, da un lato, al ricco paniere di prodotti agroalimentari, che esprimono una tradizione storica importante per il territorio e, dall'altro, al vasto patrimonio di manifestazioni, ambienti e paesaggi (naturali e rurali) che ben si prestano allo sviluppo di iniziative turistiche di qualità. Quest'ultimo aspetto anche in relazione alla crescita e allo sviluppo di nuove forme di fruizione "attiva" del territorio che comprendono il cicloturismo, l'ippoturismo, il turismo enogastronomico, ecc.

In relazione all'ampia disponibilità di elementi di eccellenza espressi dal territorio la strategia di sviluppo locale adottata dal PSL intende, in sostanza, esaltare i sapori, i profumi e i colori dell'alta marca trevigiana mettendo in rete le eccellenze piuttosto che migliorare le singole peculiarità, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio di risorse endogene già esistente secondo un'ottica che si sposti dalla promozione dei singoli elementi alla valorizzazione del territorio nel suo complesso.

Si tratta di una strategia che richiede una concertazione tra i soggetti portatori di interessi presenti sul territorio in rappresentanza delle diverse "eccellenze" e una progressiva integrazione di queste ultime in prospettiva di una valorizzazione attraverso percorsi comuni e condivisi.

OBIETTIVO E TEMA

Creazione dell'immagine dell'Alta Marca presso turisti e visitatori. Nell'ambito di questa prospettiva lo scopo consiste nel favorire la percezione di un territorio dotato di una gamma di elementi che singolarmente offrono molteplici spunti di interesse ma se valutati nel loro complesso rappresentano un patrimonio "di riferimento" rispetto alle nuove e moderne forme di fruizione turistica del territorio.

La strategia di intervento contenuta nel programma trova giustificazione nella prospettiva di sviluppo locale che prevede la messa in rete degli elementi di pregio riferiti principalmente alle eccellenze agroalimentari ed alle peculiarità ambientali. La sintesi dei fondamenti di tale strategia è contenuta nel Tema centrale adottato dal PSL costituito da "La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile".

RISORSE DISPONIBILI

5.897.991,61 euro

GAL Terre di Marca

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Postumia Centro, n. 77 – Gorgo al Monticano (Tv)

RIFERIMENTI

Tel. 0422 1782538; Fax 0422 330096;

e-mail: galterredimarca@gmail.com; www.galterredimarca.it

REFERENTI

Presidente: Fulvio Brunetta (in rappresentanza della CCIAA di Treviso)

Direttore: Stefano Guerrini

PARTENARIATO

Il partenariato è formato da n. 33 soci, di cui 16 pubblici e 17 privati.

Pubblici:

- Amministrazione Provinciale di Treviso;
- CCIAA;
- Amministrazioni Comunali: Chiarano, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Ormelle, Orsago, Portobuffolè, Roncade, Salgareda

Privati:

- Organizzazioni di categoria: CIA, Confagricoltura, Coldiretti, Confederazione Cooperative, Unascon-Confcommercio,
- Altri Enti: Società Cooperativa Agricola Livenza "Coal Motta", Latteria di Soligo, Strada del Vino del Piave, UNPLI.
- Consorzi e Associazioni di prodotto: Associazione Produttori Ortofrutticoli Veneto Friulana, Associazione Produttori Latte Veneto, Consorzio Tutela Asparago di Cimadolmo, Consorzio Tutela Casatella Trevigiana DOP, Consorzio Tutela Vini del Piave.
- Istituti di Credito: Banca di Credito Cooperativo di Monastier e del Sile, UniCredit Banca, Veneto Banca.

AREA DI RIFERIMENTO

Il territorio del GAL ricade interamente nella Provincia di Treviso in zona classificata: B1, ovvero aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree rurali-urbanizzate; B2, ovvero aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub-aree urbanizzate. Il territorio del GAL comprende n. 16 Comuni.

TITOLO DEL PSL 2007/2013

Per Borghi e Campagne.

STRATEGIA DEL PSL

Nello spazio rurale dell'area GAL si dovranno rafforzare e qualificare le relazioni tra aree abitate (capoluoghi comunali, frazioni, nuclei rurali) e le campagne (aree agricole, aree forestali, aree e corridoi ad alta naturalità) attraverso interconnessioni innovative denominate "Cammini del Cuore". Le linee strategiche di intervento si attueranno nell'ambito di queste interconnessioni innovative, seguendo gli obiettivi prioritari di:

- a) accrescere la competitività economica;
- b) valorizzare l'ambiente e lo spazio naturale;

c) migliorare la qualità della vita.

La strategia è quindi duplice:

a) attuare interventi a favore di una migliore relazione tra i Borghi e le Campagne;

b) percorrere e conoscere lo spazio fisico tra Borghi e Campagne in un'ottica *slow*.

TEMA

I Cammini del Cuore nelle Terre di Marca.

Il "Cammino" rappresenta una interconnessione innovativa che riassume più aspetti:

a) collegamento fisico, ovvero percorso a mobilità lenta da percorrere a piedi, in bicicletta, a cavallo, in barca (ad esempio sentiero, strada campestre, argine fluviale, percorso storico, fiume, canale navigabile, ecc.). Il percorso *lento* sarà una dorsale strutturale del turismo rurale nell'area GAL, contenendo al suo interno anche gli altri aspetti di innovazione (diversificazione delle attività);

b) collegamento immateriale, ovvero sinergia e cooperazione tra gli abitanti dei Borghi e delle Campagne per valorizzare le filiere locali incentrate su produzioni specializzate (le tipicità locali e le energie a tutela dell'ambiente).

INTERVENTI

Gli interventi previsti riguarderanno i seguenti filoni:

- sviluppo di filiere corte o microfiliere di prodotti a connotazione locale e sviluppo delle energie rinnovabili;
- sviluppo e tutela del patrimonio rurale, valorizzazione ambientale del territorio, attenuazione del cambiamento climatico e tutela delle risorse naturali e del paesaggio;
- diversificazione delle attività
- miglioramento della qualità della vita
- cooperazione per la valorizzazione del territorio
- acquisizione competenze, animazione e gestione del GAL.

RISORSE DISPONIBILI

4.837.734,00 euro